



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. *451* del 20 GIU. 2022

Oggetto: *Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, del servizio tecnico relativo alla gestione tecnico-amministrativa delle attività connesse alla progettazione dell'intervento di mitigazione contro il rischio idrogeologico di cui al Decreto Direttoriale della ex DGSTA prot. n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" codice RENDIS 12IR020/G1" – Rinnovo contrattuale*

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Visto il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D. Lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale», predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo";

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il Decreto 8 novembre 2010, n. 260 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 152/06;

PW



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D. Lgs. 10 dicembre 2010 n.219, ed in particolare l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui “*le Autorità di Bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.*”, mentre le autorità di bacino di rilievo nazionale “*ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010*” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D. Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 (Pubblicato su G.U. sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020);

Considerato:

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base al disposto dettato dalla ex Legge n.183/1989 e s.m.i., ripreso e contemplato nel D. Lgs. n.152/2006, ha realizzato ed ha in corso le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino e di distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi alle risorse suolo ed acqua, alla compatibilità ambientale dei sistemi strutturali ed infrastrutturali, alla gestione delle risorse nel loro complesso, mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione e risanamento dei litorali;

Che le attività di pianificazione e programmazione, che si basano su un complesso ed integrato sistema di conoscenze delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche, geotecniche,

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

idrauliche, biologiche, agro-forestali e pedologiche, territoriali, ambientali, culturali e socio-economiche del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sono in costante aggiornamento;

Che sulla base di propri indirizzi di programmazione è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un buon uso e governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, anche attraverso la partecipazione di tutti gli Enti deputati ai vari livelli, alla cura e governo del territorio e del sistema fisico-ambientale afferente;

Che la collaborazione tra istituzioni, società scientifiche, associazioni ed imprese, ispirata a criteri di trasparenza e rispetto dei ruoli specifici, rappresenta una componente fondamentale per il progresso scientifico-tecnico, sociale ed economico;

Che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Che l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha tra le sue finalità la difesa, tutela, riqualificazione e governo delle risorse suolo ed acqua e sistema ambientale connesso;

Che con Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con decreto direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, è ricompreso l'intervento denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" codice RENDIS 12IR020/G1;

Che il programma degli interventi, allegato al Piano di Gestione Rischio di Alluvioni – I ciclo, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, contempla l'intervento di "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" codice RENDIS 12IR020/G1;

Che nell'ambito del processo di pianificazione a scala di distretto, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale soggetto tecnico-istituzionale, e la Regione Lazio, hanno già redatto e realizzato forme di collaborazione in merito ad azioni specifiche (progettazione, studi, monitoraggio);

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Lazio dopo incontri e confronti tecnico-scientifici, al fine di ottimizzare le attività di propria competenza, hanno espresso la volontà di attivare una forma di collaborazione;

Che con Decreto Segretariale n. 674 del 14/12/2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale e la Regione Lazio, nominando, nel contempo, l'ing. Raffaele Velardo quale Responsabile tecnico-gestionale delle attività oggetto della Convenzione;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che con numero 24586 del 28/12/2020 è stata registrata la Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e articolo 24 del D.lgs n.50/2016, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Lazio per la redazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri";

Che con Decreto Segretariale n. 822 del 30/12/2020 è stato nominato, per le attività di cui alla Convenzione, quale Responsabile della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione l'ing. Raffaele Velardo;

Che con Decreto Segretariale n. 404 del 17/03/2021 è stato nominato, per le attività di cui alla Convenzione, il Gruppo di Lavoro costituito da funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Ing. Raffaele Velardo (Responsabile della progettazione e CSP);

Visto il Disciplinare tecnico allegato alla Convenzione sottoscritta con la Regione Lazio, che stabilisce tutte le attività (tecniche ed amministrative) per la progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento denominato "Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri";

Vista la nota prot. int. RV 15 del 08/03/2021, acquisita al prot. int. SG 186 del 08/03/2021, con la quale, considerata l'articolazione e la complessità delle citate attività nonché gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio procedurale costante in tempi stringenti secondo le disposizioni di cui alla Convenzione con la Regione Lazio ed attesa la contemporaneità delle numerose attività di pianificazione, programmazione e progettazione che l'Autorità di Bacino Distrettuale, il Responsabile Tecnico-Gestionale dell'intervento in parola ha rappresentato la necessità di individuare un operatore economico al quale affidare il servizio tecnico di gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività connesse alla progettazione dell'intervento in argomento;

Rilevato che, nella stessa nota, il Responsabile Tecnico-Gestionale specifica che le attività da affidare nell'ambito del servizio tecnico sono:

- gestione di dati e dei flussi informativi tra soggetto attuatore e soggetto tecnico-istituzionale;
- gestione degli stati di avanzamento delle attività;
- rendicontazione delle spese occorse;
- monitoraggio e rendicontazione degli avanzamenti finanziari, fisici e procedurali;

Visto il Decreto Segretariale n. 533 del 30.04.202 di avvio della procedura di affidamento del servizio tecnico relativo alla gestione tecnico-amministrativa delle attività connesse alla progettazione dell'intervento di mitigazione contro il rischio idrogeologico di cui al Decreto Direttoriale della ex DGSTA prot. n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" codice RENDIS 12IR020/G1 – CIG: 87477843B9 e con cui si approvava la proposta del Responsabile Tecnico Gestionale di individuazione di un operatore economico a cui affidare il servizio tecnico in parola, si autorizzava l'avvio, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, di una procedura di affidamento diretto e si nominava RUP della procedura di selezione l'ing. Raffaele Velardo;

Vista la nota prot. int. RV n. 19 del 4/05/2021 del RUP, ing. Raffaele Velardo, acquisita agli atti con prot. int. n. 400 del 4/05/2021 relativa alla proposta dell'Operatore Economico individuato nell'Albo Fornitori

RV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'affidamento dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020;

Rilevato che, a far data dal 14/09/2020, è entrata in vigore la Lex n. 120/2020 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che prevede, al fine di velocizzare e semplificare le procedure, l'affidamento diretto per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 75.000 euro;

Visto il Decreto Segretariale n. 609 del 28.05.2021 di aggiudicazione del servizio in favore dell'ing. Raffaele Maria Bove e nello specifico l'art. 5 che definisce "*La durata del contratto è di n. 12 (dodici) mesi (eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi) e l'avvio delle attività decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna anticipata del servizio*";

Visto il verbale di consegna del servizio sottoscritto in data 21.06.2021, dal RUP Dirigente Tecnico ing. Raffaele Velardo e l'ing. Raffaele Maria Bove relativo all'affidamento del Servizio tecnico relativo alla gestione tecnico-amministrativa delle attività connesse alla progettazione dell'intervento denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri"

Vista la nota prot. int. RV n. 79 del 15.06.2022, acquisita al prot. int. SG n. 498 in pari data, con cui il RUP *i) rilevata la necessità di assicurare la continuità delle prestazioni di tale contratto in considerazione dell'articolazione e della complessità degli interventi in oggetto richiamati, delle articolate procedure relative all'avanzamento fisico ed economico della progettazione da effettuare; ii) considerate le ragioni di convenienza connesse alla prosecuzione del rapporto alle medesime condizioni contrattuali in essere con il preesistente affidatario (nel pieno rispetto di quanto previsto al riguardo dalla lex specialis); iii) tenuto conto che il servizio è stato regolarmente eseguito, in conformità delle prescrizioni contrattuali e non ha dato luogo ad alcuna contestazione tra le parti;* ha proposto il rinnovo contrattuale dell'ing. Raffaele Maria Bove, per ulteriori 12 mesi, per l'espletamento del Servizio tecnico relativo alla gestione tecnico-amministrativa delle attività connesse alla progettazione dell'intervento denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri"

Verificato che può essere ammessa la ripetizione di servizi analoghi quando tale possibilità sia stata espressamente prevista nel bando di gara per quanto concerne la durata e quando l'importo complessivo stimato sia stato computato per la determinazione del valore globale del contratto;

Ritenuto che si ravvisa la necessità, per ragioni di economicità ed efficienza e per assicurare il buon funzionamento delle attività istituzionali, di continuare ad usufruire dei servizi in corso senza soluzione di continuità e mantenendo le stesse condizioni previste e accettate nel contratto sopra citato;

Considerato che la proposta del RUP ing. Raffaele Velardo è da ritenersi condivisibile e fattibile e, pertanto è possibile procedere al rinnovo del servizio di cui all'oggetto, già affidato all'ing. Raffaele Maria Bove;

Visto il decreto interministeriale n. 53 del 01.02.2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero dell'Economia e Finanza con cui è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Bilancio di previsione 2022 deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 1 del 28.01.2021 ed esecutivo ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439/1998;

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 31.402,80 (trentunomilaquattrocentodieci/08), con i fondi ammissibili a valere sul seguente capitolo del Bilancio di Previsione anno 2022:

- Parte II Uscita – 1.2 Titolo II Uscita in Conto Capitale - Capitolo 29947.0 – Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri

Accertato che sul Capitolo 29947.0 – del Bilancio di previsione di questa Autorità di Bacino Distrettuale nell'anno 2022 sussiste la disponibilità necessaria al finanziamento del servizio in oggetto;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

1. Con riferimento alla procedura di affidamento del servizio tecnico relativo alla gestione tecnico-amministrativa delle attività connesse alla progettazione dell'intervento denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" (codice RENDIS 12IR020/G1), di disporre il rinnovo del contratto originario distinto dal codice CIG [87477843B9], affidato in via d'urgenza in data 21.06.21 all'ing. Raffaele Maria Bove, per l'importo complessivo di euro € 31.402,80 (trentunomilaquattrocentodieci/08) di cui € 24.750,00 per onorario, € 990,00 per cassa (pari al 4 %) e € 5.662,80 per IVA (aliquota del 22 %), mantenendo le stesse condizioni previste e accettate nel contratto citato e per la durata di ulteriori mesi dodici a partire dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio con accettazione espressa;
2. Di autorizzare l'avvio di tutte le attività necessarie a formalizzare il rinnovo contrattuale;
3. Di impegnare la somma di € 31.402,80 (trentunomilaquattrocentodieci/08) di cui € 24.750,00 per onorario, € 990,00 per cassa (pari al 4 %) e € 5.662,80 per IVA (aliquota del 22 %), sui fondi di cui al seguente capitolo del Bilancio di previsione anno 2022 deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente in data 28 ottobre 2021:
 - Parte II Uscita – 1.2 Titolo II Uscita in Conto Capitale – Capitolo 29947.0 – intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri
4. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, Dirigente Tecnico Ing. Raffaele Velardo, all'Ufficio Gare e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di conseguenza.

5. Di dare mandato al RUP di comunicare al professionista la volontà dell'Ente e di consegnare il presente Decreto in sede di firma del Verbale di rinnovo del servizio e se ne autorizza la sottoscrizione sotto riserva di legge;
6. Di pubblicare il presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Segretario Generale

Dott.ssa geol. Vera Corbelli

Il RUP

Dirigente Tecnico

Ing. Raffaele Velardo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Anno 2022

Oggetto: servizio di supporto tecnico relativo alla gestione tecnico-amministrativa delle attività connesse alla progettazione dell'intervento di mitigazione contro il rischio idrogeologico di cui al Decreto Direttoriale della ex DGSTA prot. n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" codice RENDIS 12IR020/G1" – Rinnovo contrattuale

Considerato che:

come disciplinato dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità art. 18 c.3, è stata assunta un'obbligazione a carico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con conseguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- Per un importo di euro € 31.402,80 di cui € 24.750,00 per onorario, € 990,00 per cassa e € 5.662,80 per IVA;
- In favore dell'ing. Raffaele Maria Bove;
- Con imputazione contabile sul seguente capitoli dell'esercizio finanziario 2022:
 - Parte II Uscita – 1.2 Titolo II Uscita in Conto Capitale - Capitolo 29947.0 – intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sui Cap. n. 29947.0 del bilancio di previsione esercizio 2022.

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria.

Data 20 GIU. 2022

Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli